

FEDELI ALLA BANDIERA



L'8 settembre 1943, ottant'anni fa, iniziava un periodo travagliato della storia italiana, 20 mesi di sacrificio per l'Arma dei Carabinieri, che, fino al 25 aprile 1945, registrò 2735 caduti, 6521 feriti e oltre 5000 deportati. Per il loro eroico sacrificio, oltre alle 723 ricompense individuali al Valor Militare, la nostra Bandiera nel 1984 è stata decorata con la terza Medaglia d'Oro al Valor Militare per la seguente motivazione: "Dopo l'armistizio dell'otto settembre 1943, in uno dei periodi più travagliati della storia d'Italia, in Patria ed oltre confine, i Carabinieri, frazionati nell'azione ma uniti nella fedeltà alle gloriose tradizioni dell'Arma, dispiegarono sia isolati, sia nelle formazioni del Corpo Volontari della Libertà e nelle unità operanti delle Forze Armate eminenti virtù di combattenti, di sacrificio e di fulgido valore,

attestate da 2735 Caduti, 6521 feriti, e oltre 5000 deportati. Le ingenti perdite e le 723 ricompense al Valor Militare affidano alla storia della Prima Arma dell'Esercito la testimonianza dell'insigne contributo di così eletta schiera di Carabinieri alla Guerra di Liberazione, tramandandola ad imperituro ricordo". **Ciro Niglio**